

Regolamento uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione
Approvato dal Consiglio d'Istituto il 16/10/2019

Premessa

La scuola riconosce alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Tutte le attività esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico, è dunque assolutamente necessario che la visita guidata o il viaggio nasca dalla programmazione condivisa del Consiglio di classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti. La loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

Il Consiglio d'Istituto

Vista la C.M. n. 291 del 14.10.92, che riunisce in un testo unico la disciplina in materia di viaggi d'istruzione e uscite didattiche

Vista la C.M. n. 623 del 02.10.96, che affida la completa autonomia decisionale in materia agli organi d'autogoverno della scuola

Vista la Cm 358 del 23.07.1996 che fornisce le linee guida per gli scambi educativi con l'estero

DELIBERA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Le proposte dei docenti devono rispettare le norme contenute nel presente regolamento.

Ogni viaggio e/o uscita deve essere adeguatamente curato dai docenti interessati (soprattutto per le finalità didattiche) ed il piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione, redatto ogni anno entro il 31 ottobre, fa parte del PTOF. Casi eccezionali che non rispettino le regole ivi contenute devono essere motivati per iscritto e presentati al Consiglio d'Istituto prima dell'approvazione in Consiglio di classe, di Interclasse e di Intersezione, in modo da poter essere discusse.

Art. 1 - Finalità delle iniziative.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive, devono essere inseriti in una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta possibilmente all'inizio dell'anno scolastico, e devono configurarsi come esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

Art. 2 - Obiettivi uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione:

- Promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici;
- Promuovere una migliore cultura ambientale;
- Conoscere paesi stranieri e utilizzare in situazione lo studio delle lingue straniere;
- Partecipare a gemellaggi tra scuole diverse e a manifestazioni culturali varie;
- Valorizzare attività sportive.

Art. 3. Tipologia delle attività

1. **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le uscite si svolgono nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del comune e/o dei comuni territorialmente contigui con spese a totale carico delle famiglie
2. **VISITE GUIDATE:** le uscite si svolgono nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui e con spese a totale carico delle famiglie.
3. **VIAGGI DI ISTRUZIONE:** i viaggi di istruzione si svolgono in più di una giornata e sono comprensivi di almeno un pernottamento con spese a totale carico delle famiglie.

USCITE DIDATTICHE /VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

Art. 4 – Durata uscite didattiche / visite guidate/ viaggi di istruzione.

- Per la **scuola dell'infanzia** si potranno effettuare:
 - **uscite didattiche** solo all'interno del territorio comunale o provinciale per la durata massima pari all'orario scolastico del giorno scelto per l'uscita e con spese a totale carico delle famiglie. Tali uscite sono previste nell'ambito delle attività progettuali e, nell'arco dell'anno scolastico, ogni classe potrà effettuare un numero di uscite che non vada ad incidere sull'andamento complessivo della didattica dell'Istituto.
- Per la **scuola primaria** si potranno effettuare:
 - **uscite didattiche** all'interno del territorio comunale o provinciale per la durata massima pari all'orario scolastico del giorno scelto per l'uscita e con spese a totale carico delle famiglie. Tali uscite sono previste nell'ambito delle attività progettuali e, nell'arco dell'anno scolastico, ogni classe potrà effettuare un numero di uscite che non vada ad incidere sull'andamento complessivo della didattica dell'Istituto;
 - **visite guidate** solo all'interno della regione Toscana e per le classi prime solo all'interno del territorio comunale o provinciale con durata massima di un giorno e con spese a totale carico delle famiglie. Le classi potranno effettuare max 2 visite guidate nell'arco dell'anno scolastico. I docenti della scuola primaria avranno cura di non proporre viaggi che implicino utilizzo di imbarcazioni.
- Per la **Scuola Secondaria I grado** si potranno effettuare:
 - **uscite didattiche** all'interno del territorio comunale o provinciale per la durata massima pari all'orario scolastico e con spese a totale carico delle famiglie. Tali uscite sono previste nell'ambito delle attività progettuali e, nell'arco dell'anno scolastico, ogni classe potrà effettuare un numero di uscite che non vadano ad incidere sull'andamento complessivo della didattica dell'Istituto
 - **visite guidate** anche al di fuori della regione Toscana con durata massima di un giorno. Le classi potranno effettuare visite guidate di un giorno per un max di 3, una al mese con spese a totale carico delle famiglie.
 - **Viaggio di istruzione** anche al di fuori della regione Toscana. Le classi terze potranno effettuare un viaggio di istruzione di max 3 giorni con spese a totale carico della famiglia.

Art. 5 - Tipologia delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione:

- Viaggi e visite d'integrazione culturale finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese o anche della realtà di paesi esteri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita a complessi aziendali, mostre, località d'interesse storico artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici del corso di studi.
- Viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano state sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali. Si richiama l'accordo di programma fra i Ministeri dell'Ambiente e della Pubblica Istruzione in materia ambientale per l'importanza che hanno i Parchi Naturali e le Aree Protette in Italia come luoghi e mete di viaggi di istruzione.
- Viaggi ed uscite connessi con le attività sportive, che devono avere valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia le manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, nonché le attività in ambienti naturali e quelle rispondenti a significative esperienze a carattere sociale, anche locale.

Art. 6 - Programmazione delle uscite didattiche/ visite guidate/ viaggi di istruzione e procedure d'attuazione. Per tutte le classi la programmazione dei viaggi d'istruzione va consegnata in segreteria didattica in tempo utile per l'approvazione in Collegio dei docenti e in Consiglio di istituto, secondo il calendario del piano annuale delle attività.

L'effettuazione dei viaggi d'istruzione dovrà avvenire entro il 30 aprile, eccetto per le uscite sportive e naturalistiche che richiedano lo svolgimento in periodi successivi e comunque non oltre il 15 maggio.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione devono rientrare nella programmazione di classe o di disciplina. I docenti promotori devono presentare le richieste al Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione precisandone la motivazione.

Al di fuori di quanto programmato e approvato in sede di Consiglio di Istituto, le richieste, formulate nell'apposita modulistica, dovranno pervenire al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla partenza.

Il Dirigente scolastico è delegato dal Consiglio d'Istituto ad autorizzare le uscite didattiche.

Per il numero dei docenti accompagnatori si rimanda all' art. 7 del presente regolamento, con la precisazione che è necessario il nominativo di un docente supplente. Nel caso d'impedimento dei docenti accompagnatori, l'uscita potrà non essere effettuata.

Si ricorda che l'adesione all'uscita da parte della famiglia costituisce l'impegno preciso alla partecipazione. Pertanto gli studenti che hanno dato la propria adesione all'uscita sono tenuti al pagamento della quota completa.

Per tutte le uscite didattiche e le visite guidate e viaggi di istruzione la procedura è la seguente:

1. I docenti formuleranno le proposte ai relativi Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione per ottenerne l'approvazione;
2. Il Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione individua uno o più accompagnatori e gli eventuali supplenti;
3. Il piano complessivo delle proposte dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti;
4. Il piano approvato dal collegio dovrà essere consegnato alla segreteria didattica che predisporrà il piano definitivo da portare all'approvazione del Consiglio d'Istituto;
5. La segreteria didattica su indicazione del DS provvede a richiedere i preventivi del mezzo di trasporto;
6. I docenti accompagnatori, informati del costo dell'uscita e dopo aver preso, in accordo con il DS, eventuali contatti ed appuntamenti con guide, musei, comunicano agli studenti i costi e l'organizzazione e acquisiscono il consenso scritto da parte delle famiglie;
7. Le quote di partecipazione devono essere versate su conto corrente dell'Istituzione scolastica.

È indispensabile che almeno uno dei docenti accompagnatori faccia parte del Consiglio di Classe, di Interclasse e Intersezione.

È possibile l'accorpamento di più classi parallele.

Il dirigente individua un docente "capogita" per la gestione organizzativa complessiva.

Ogni docente accompagnatore dovrà avere elenco nominativo degli alunni con relativi recapiti telefonici.

Al docente responsabile – capogita - spetta il compito di prendere tutte le decisioni, che si rendessero necessarie per situazioni o fatti imprevisti, di variazioni di programma, compresa al limite, l'interruzione del viaggio/uscita nonché la verifica delle condizioni di sicurezza e rispetto del contratto stipulato con agenzie/ditte di trasporto.

Il docente capogita verificherà in particolare durante il viaggio le seguenti condizioni:

- Anno d'immatricolazione del mezzo e revisione
- Funzionalità cinture sicurezza, estintore, catene o gomme termiche
- Verifica condizioni camere negli alberghi

Art. 7 - Partecipanti ai viaggi d'istruzione.

Ai viaggi d'istruzione possono partecipare solo gli alunni di ogni singola classe in misura non inferiore al 70% degli iscritti frequentanti la stessa classe. È auspicabile che i docenti adottino scelte non eccessivamente costose e che in ogni caso si valuti attentamente lo stato economico e sociale degli alunni per evitare che il costo dell'iniziativa incida sulla partecipazione degli alunni.

Il Consiglio di Classe e Interclasse valuterà l'eventuale esclusione di alunni che hanno manifestato, in precedenza, gravi problemi di comportamento.

Il numero dei docenti accompagnatori sarà di norma: uno ogni 15 alunni; nel caso in cui il numero degli studenti partecipanti sia inferiore a 15, gli accompagnatori dovranno in ogni modo essere due.

Nell'approvazione dei Consigli di classe, Interclasse e Intersezione deve essere indicato il nominativo dei docenti accompagnatori e di almeno un supplente.

Lo stesso docente non può partecipare, di norma, a più di un viaggio. Si demanda, comunque, al Dirigente Scolastico, secondo le competenze, eventuale deroga a tale disposizione.

Art. 8- Doveri degli studenti durante il viaggio e doveri della famiglia.

In occasione di viaggi d'istruzione, gli alunni devono essere consapevoli che non vengono meno, anzi si rafforzano, i normali doveri scolastici. Essendo affidati alla responsabilità dei docenti accompagnatori, dovranno attenersi scrupolosamente alle loro direttive. In particolare, dovranno essere puntuali, corretti nei rapporti reciproci, in quelli con i docenti e soprattutto in quelli di ospiti. Il mancato rispetto di tali elementari regole di comportamento e convivenza potrà comportare l'assunzione di provvedimenti disciplinari, compresa, al limite, la sospensione del viaggio. Nel caso di gravi infrazioni disciplinari individuali, è previsto l'immediato rientro dello studente responsabile, previa comunicazione alla famiglia, che dovrà assumersi l'onere di riportare il figlio a casa.

Si ricorda che l'adesione all'uscita da parte della famiglia costituisce l'impegno preciso alla partecipazione. Pertanto gli studenti che hanno dato la propria adesione all'uscita sono tenuti al pagamento della quota completa

Art. 9 - Obblighi dei docenti accompagnatori.

I Docenti accompagnatori sono soggetti all'obbligo della vigilanza sugli alunni ed alla responsabilità di cui all'art. 2047 del C.C., con l'integrazione di cui all'art. 61 della L.312 del 11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Art. 10 - Documenti necessari per i viaggi e le uscite.

Gli accompagnatori e gli studenti devono avere al seguito i seguenti documenti:

- Carta d'identità valida anche per l'estero e/o passaporto. Per infanzia e primaria tesserino di riconoscimento fornito dalla scuola.

- Tessera sanitaria o relativa copertura medica nel caso di viaggi all'estero

Per i viaggi all'estero il docente capogita effettuerà la registrazione sul sito governativo "Dove siamo nel mondo".

Art 11 – Costi.

Si raccomanda di considerare il costo del singolo viaggio e i costi delle uscite ed attività varie proposte durante l'anno scolastico e di valutare con famiglie e studenti il costo complessivo, in modo che non diventi discriminante per parte della classe. È opportuno anche che il consiglio di classe tenga in considerazione il numero complessivo di giorni utilizzati annualmente per visite d'istruzione ed uscite didattiche. Per questo sarà opportuno, da parte dei docenti, che proporranno la gita, opportuni sondaggi presso le famiglie degli alunni circa la disponibilità a concorrere.

Art. 12 Scelta del mezzo di trasporto e dell'agenzia di viaggio.

È consigliabile usufruire dei mezzi di trasporto pubblici, compreso il treno, per i quali non è necessario acquisire particolare documentazione. Tuttavia, in mancanza di tali mezzi, il Consiglio d'Istituto provvederà all'appalto del trasporto ad aziende private secondo la normativa vigente. La scelta a parità di condizioni di sicurezza e di servizio dovrà ricadere sull'offerta economicamente più vantaggiosa. Nel caso in cui la visita si effettui con il treno occorrerà acquisire la prenotazione dei posti

Art. 13

Il presente regolamento è parte integrante del Regolamento di Istituto e viene approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 48.

